

Sulla via del sole di Riva di Sotto – incontro alle Dolomiti

Descrizione del percorso:

Dalla chiesa parrocchiale si segue la strada asfaltata in direzione ovest fin su all'Hotel Alpenhof. A quel punto si è già superata la maggior parte del dislivello di quest'escursione invernale e si prosegue poi sempre per la strada „Nr.21” attraverso una stretta fascia di bosco, passando per dei bei masi sparsi su ampi prati e campi fino al maso Feichter a 1377m. Al limitare del bosco c'è la possibilità di sedersi e di godere un bel panorama su una parte dell'Alta Pusteria; particolarmente interessante è però la catena delle Dolomiti, quasi disegnate con linee sottili all'orizzonte a congiungere formalmente i paesi di Monguelfo, Braies, Villabassa, Dobbiaco, San Candido e la Valle di Sesto.

Informazioni:

Punto di partenza & parcheggio: presso la Chiesa Parrocchiale a Tesido

Lunghezza: 3,5 km

Discesa: discesa per l'itinerario di salita

Tempo di percorso: 1 ora

Grado di difficoltà:  

Dislivello: 165m

Particolarità lungo il cammino:

Quale sarà mai l'origine del nome „Pusteria“?

Il Dr. Josef Rampold scrive in proposito: poiché nell'Alta Pusteria orientale si stabilirono temporaneamente anche popoli slavi, i loro esperti di etimologia fanno risalire il nome allo slavo „pustu”, forse derivato a sua volta dalla pianura ungherese della „Pusta” che sta ad indicare una landa desolata. Lo studioso locale Finsterwalder pensa più volentieri ad un nome proprio di origine celtica „Busturus” che sarebbe vissuto nella conca brunicense e che sarebbe stato un principe della stirpe dei „Saevates” (insediati presso l'attuale San Lorenzo). Anche il nome „Pustrissa” è conosciuto ormai a molti.

